

NonSoloBiografie: Elton John

Nato il 25 marzo 1947 da una famiglia di modesti averi, il piccolo Reg è goffo, timido. A quattro anni inizia a suonare il pianoforte, a 11 vince una borsa di studio alla Royal Academy of Music che lascerà 6 anni dopo per tentare la fortuna nel mondo della musica. Nel 1961 forma il suo primo gruppo, i Bluesology, che nel 1966 diventa il gruppo di accompagnamento di Long John Baldry. Pochi mesi dopo un frustratissimo Reginald lascia il gruppo, ormai sotto il pieno controllo di Baldry, e sostiene due provini fallimentari per diventare cantante solista di Gentle Giant e King Crimson.

Nello stesso periodo risponde a un annuncio del New Musical Express: comincia così il suo sodalizio con il paroliere Bernie Taupin. Nasce una delle coppie più prolifiche del rock e, contestualmente, il musicista cambia identità. Il suo nuovo nome è Elton John (nome e cognome sono ispirati da Elton Dean e Long John Baldry). Arrivano un po' di singoli con cui testare il mercato (**I've Been Loving You Too Long** e **Lady Samantha** i più riusciti) e il primo contratto con la Dgm.

1969 Il debutto del cantautore si intitola *Empty Sky*, opera immatura e poco centrata. Le critiche sono buone, le vendite disastrose.

1970 Nonostante il fallimento commerciale del primo disco esce *Elton John*. L'album, arrangiato da Paul Buckmaster, rivela un grande autore e un fine interprete. Contiene l'evergreen **Your Song**, che finisce in hit parade trascinando con sé anche il trentatrè giri.

1971 Il successo galvanizza Elton John che pubblica ben quattro opere in un solo anno, probabilmente il suo migliore in assoluto. A febbraio esce *Tumbleweed Connection*, grandioso omaggio al mondo del country. Contiene la trascinante **Burn Down The Mission**, uno dei suoi futuri cavalli di battaglia. Pochi mesi dopo escono *11-17-70*, grezzo ma efficace disco dal vivo, e *Friends*, colonna sonora dell'omonimo film. A fine anno pubblica *Madman Across The Water*, imperdibile collezione di canzoni intimiste.

1972 *Honky Chateau* raggiunge il numero uno della classifica americana. L'album è meno riuscito dei precedenti, ma il singolo **Rocket Man** è irresistibile. È l'inizio di un'era impressionante di hit (16 in 4 anni).

1973 Altro anno dorato. *Don't Shoot me, I'm Only The Piano Player* e *Goodbye Yellow Brick Road* dominano le classifiche mondiali.

1974 La stessa sorte tocca a *Caribou*. Comincia una breve ma significativa collaborazione con John Lennon che produce un singolo (**Whatever Gets You Through The Night**) e un concerto in comune a New York.

1975 Elton John recita nel film Tommy, incide *Captain Fantastic and the Brown Dirt Cowboy* e il meno riuscito *Rock of the Westies*.

1976 La rivelazione a Rolling Stone di essere bisessuale (dicherà in seguito la propria omosessualità) gli crea non pochi problemi in America. Le vendite dei dischi calano, i concerti sono ridotti. Il secondo live *Here and There* e il doppio album *Blue Moves* chiudono un'era.

1977 Elton John annuncia di volersi ritirarsi dalle scene. Si rompe il binomio con Taupin.

1978 Esce *A Single Man* seguito da alcuni timidi recital.

1979 *Victim of Love* è il suo più brutto disco di sempre, ispirato dall'onda lunga della disco music.

- 1980** *21 at 33* segna la riappacificazione con Taupin. Suona in Russia con il percussionista Ray Cooper.
- 1981** *The Fox* non entusiasma né critica, né fan.
- 1982** Stessa sorte tocca a *Jump Up!*, stanca raccolta di ballate e rock senza troppa energia.
- 1983** *Too Low For Zero* segna una nuova voglia di fare e finisce in classifica spinto da una ritrovata vena creativa.
- 1984** Matrimonio a sorpresa con l'ingegnere del suono Renate Blauel. L'unione durerà non più di 4 anni. Esce *Breaking Hearts*.
- 1985** *Ice On Fire* è un disco di maniera.
- 1986** Ancora peggio è *Leather Jackets*, che contiene il singolo **Nikita**.
- 1987** Dopo un'operazione per un tumore alla gola, pubblica *Live in Australia*, accompagnato dalla Melbourne Symphony Orchestra.
- 1988** Elton John viene sostituito da Reginald Dwight per *Reg Strikes Back*, sorta di ritorno alla vecchia identità. In soffitta gli stivaloni con i tacchi alti e la fantastica collezione di occhiali. Dopo anni di dipendenza da alcol e droga la rockstar comincia a combattere i suoi fantasmi.
- 1989** *Sleeping With The Past* è puro mestiere.
- 1992** Tre anni di silenzio discografico prima di dare alle stampe *The One*, che segna una timida ripresa artistica e una sorta di resurrezione commerciale negli Stati Uniti.
- 1993** In *Duets* il cantautore collabora con una lunga sfilza di ospiti illustri.
- 1994** Scrive la colonna sonora del film *The Lion King* che gli fa vincere un Oscar e un Grammy Award.
- 1995** Continua l'onda lunga del ritorno: *Made in England* conferma il ritrovato successo.
- 1997** Incide *The Big Picture* ma è il singolo **Candle in The Wind**, riscritto in onore della scomparsa Lady Diana a fare notizia: vende oltre 3 milioni di copie in una sola settimana.
- 1998** Viene nominato Sir.
- 1999** Esce la sua versione di *Aida* per Brooklyn, riscritta con il paroliere Tim Rice.
- 2000** Ancora un album dal vivo, *One Night Only*. Arriva nei negozi la colonna sonora del cartone animato *El Dorado*.
- 2001** La nostalgia degli anni '70 pervade il discreto e personale *Songs from the West Coast*.
- 2004** Anche *Peachtree Road* guarda con classe al passato.
- 2005** Debutta a Londra il suo musical *Billy Eliot*. Comincia a lavorare su *Lestat The Vampire*, altro musical con cui provare a sbancare Broadway.